|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| Il garagista, il primo interlocutore nell’attuale situazione di incertezza |
| Nell’attuale situazione dominata dallo scandalo dei gas di scarico, l’Unione professionale svizzera dell’automobile si impegna a tutelare le relazioni. |
| ***Berna,*** ***1° dicembre 2015 -* Il dibattito che ruota intorno ai valori dei gas di scarico e dei consumi ha causato nelle automobiliste e negli automobilisti un senso di insicurezza con il quale prima o poi dovranno confrontarsi i rappresentanti di tutte le marche automobilistiche.** **L’Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA) invita tutte e tutti coloro che hanno dei dubbi di rivolgersi al primo interlocutore sulle questioni che riguardano l’auto: il garagista.** |
| «I nostri soci stanno riscontrando un progressivo aumento di richieste provenienti da clienti disorientati, anche al di là dei marchi rappresentati dal gruppo Volkswagen», conferma il presidente centrale dell'UPSA Urs Wernli. In quanto primi interlocutori delle automobiliste e degli automobilisti per tutte le questioni che ruotano intorno alla mobilità e alla sicurezza sulle strade, in questa situazione di insicurezza generale i 4000 garage iscritti all’UPSA sono a disposizione con i loro consigli e la loro competenza. Considerato che nei mesi di settembre e ottobre l’argomento dei gas di scarico era al quarto posto tra i vari temi affrontati dai mezzi di comunicazione (dopo la crisi dei rifugiati, le elezioni parlamentari e lo scandalo FIFA), Urs Wernli mette in guardia da facili allarmismi: «Non voglio di certo sdrammatizzare la gravità della situazione», dice, «ma in mezzo a questa tempesta mediatica per la nostra associazione è importante mantenere le relazioni». Sul fatto che il gruppo di Wolfsburg abbia barato non c’è alcun dubbio, «ma in nessun momento c’è mai stato un pericolo per i proprietari dei veicoli interessati». Lo ha confermato anche la casa costruttrice, quando ha affermato che la sicurezza della circolazione e d’esercizio dei veicoli interessati non è mai stata pregiudicata. **Nessun motivo per dubitare dei motori diesel**L’UPSA richiama anche l’attenzione sul fatto che attualmente i dubbi generali nei confronti del motore diesel sono del tutto ingiustificati. «Grazie al loro maggiore rendimento, i motori diesel consumano meno rispetto a quelli a benzina della stessa categoria e contribuiscono quindi a emettere meno CO2», prosegue Urs Wernli. Quando la centralina di gestione del motore, l’iniezione e l’impianto di depurazione dei gas di scarico sono concepiti correttamente e funzionano senza problemi, i moderni motori diesel sono molto ecologici una volta raggiunta la temperatura d’esercizio. Essi potrebbero così soddisfare le severe norme in materia di gas di scarico sia in fase di omologazione, sia durante l’uso pratico. Conclude Urs Wernli: «Non c’è nessun motivo per dubitare dei motori diesel». **Richieste in aumento per il CheckEnergeticaAuto**Contemporaneamente, le aziende iscritte all’UPSA registrano un aumento della domanda di CheckEnergeticaAuto (CEA) da parte dei propri clienti. Questo controllo della durata di circa 30 minuti, sviluppato in collaborazione con l’Ufficio federale dell’energia (UFE) nel quadro del suo programma SvizzeraEnergia, fa sì che qualsiasi auto, indipendentemente dall’età e dalla marca, consumi sino al 20 percento in meno di carburante e quindi emetta meno CO2. Tutte le informazioni sul CEA, inclusa la strada verso il più vicino garage certificato CEA, sono disponibili sul sito checkenergeticaauto.ch. ***Nota per i rappresentanti dei mezzi di comunicazione:*** *All’indirizzo* [*agvs-upsa.ch*](http://www.agvs-upsa.ch/it/news-it/primo-referente-nellinsicurezza-attuale-e-il-garagista) *è disponibile un’intervista con il presidente centrale dell'UPSA Urs Wernli sull’attuale situazione.* |
| **Per maggiori informazioni** rivolgersi a Markus Peter, responsabile del settore Tecnica automobilistica & Ambiente dell'UPSA, telefono 031 307 15 15, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch***L'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)****Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro.* *Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA.* *I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA (tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua) si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 5,7 milioni di veicoli.***Testo e immagini possono essere scaricati all’indirizzo** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)** |